Allegato C

SCHEDA PROGETTUALE a valere sul IV Avviso VITA NASCENTE
(da compilarsi obbligatoriamente a macchina)

A. Titolo del progetto

Spazio Donna

B. Denominazione per esteso e sede/indirizzo dell'Organizzazione

Fondazione European Research Institute ETS

C. Rete progettuale: elenco delle collaborazioni e modalità di coinvolgimento dei soggetti individuati *(ASL ed Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali; altre organizzazioni iscritte al RUNTS; Onlus; altri soggetti pubblici o privati attivi del settore di intervento di cui trattasi): per ciascun soggetto indicare:*

1. denominazione; 2. tipologia; 3. descrizione delle modalità di collaborazione

Consultorio familiare del distretto di Alessandria-Valenza- Ente pubblico- Dott.ssa Claudia Deagatone- coordinamento con equipe professionale del Consultorio, invio segnalazioni, supporto attività progettuali. CISSACA - Ente Pubblico Servizi Sociali- Dott.ssa Consuelo Fiamberti- invio segnalazioni, supporto attività progettuali

D. Descrizione del progetto, con riferimento a quanto specificato alla lettera b) dell'avviso
(max 3 pagine/ 15.000 caratteri)
Descrizione degli interventi, secondo quanto previsto alla lettera b) Attività oggetto di finanziamento dell'Avviso

Obiettivo Generale
Fornire percorsi di accompagnamento e di supporto a donne gestanti, lungo tutto il periodo della gravidanza, e/o neomamme con l'obiettivo di valorizzarne la maternità e tutelare la vita nascente.
Obiettivo specifico
Realizzare progetti individuali personalizzati che possano sostenere il percorso delle donne individuate dalla rete e dallo sportello, attraverso attività ed incontri afferenti alle principali difficoltà che possono essere incontrate in questa delicata fase.
Destinatari
25 donne gestanti e/o neomamme ed i loro nati, entro i 1000 giorni di vita.

Attività
1. Sportello di Ascolto

Il progetto “Spazio Donna” prevede la continuità di uno sportello già esistente, che possa supportare il lavoro dei presidi sanitari nel rispetto della loro operatività e competenza. Le beneficiarie verranno prese in carico grazie alla collaborazione sviluppata nel tempo con i presidi sanitari di Alessandria, con il Consorzio Servizi Sociali di Alessandria (C.I.S.S.A.C.A.) e con altri enti del terzo settore presenti nel territorio. In questo senso, il ruolo dei presidi sanitari diventa centrale nell’ottica di un lavoro di rete che possa raggiungere ed accogliere quelle donne che per diversi motivi hanno necessità di un percorso di accompagnamento che sia allo stesso tempo leggero e strutturato. Lo sportello si svolgerà presso la sede di Alessandria della Fondazione European Research Institute ETS, sita in Corso Monferrato 119, Alessandria. Lo sportello sarà attivo ogni giovedì, dalle 09:00 alle 13:00, ma il resto della settimana sarà possibile prendere contatto con gli operatori sociali che gestiscono lo spazio telefonicamente. Al fine di rafforzare la collaborazione con le professioniste del Consultorio familiare di Alessandria-Valenza e con le assistenti sociali del C.I.S.S.A.C.A, il progetto prevede incontri periodici con le rispettive figure di riferimento, per la condivisione costante dei progressi e le criticità dei singoli percorsi di accompagnamento.

Servizi dello sportello:
1.1 Ascolto e consulenza: lo sportello viene inteso come un primo incontro utile ad approfondire le necessità della singola utente, durante la fase della gravidanza o successivamente alla nascita del figlio o della figlia. I colloqui presso lo sportello saranno condotti da un operatore sociale della Fondazione ERI.
1.2 Supporto alle donne incinte al fine di accompagnarle in una scelta consapevole: le utenti incinte intercettate dalla presente proposta progettuale verranno supportate dalle operatrici sociali dell’ente, in modo da poterle accompagnare in maniera costruttiva e priva di giudizio ad una scelta consapevole.
1.3 Sostegno economico: in seguito alla rilevazione dei particolari bisogni di ogni beneficiaria, e a un’attenta valutazione della situazione socio-economica delle stesse, l’operatrice dello sportello potrà individuare e proporre una serie di contributi mirati a incrementare il benessere generale delle madri e dei neonati. Tra le possibili erogazioni si possono segnalare contributi per le spese di locazione e per il pagamento delle utenze, aiuti materiali/fornitura beni di prima necessità quali abbigliamento, alimenti, farmaci, pannolini, carrozzine, lettini, ecc. Le erogazioni saranno effettuate cercando di fornire parità di trattamento a tutte le beneficiarie, per cui verrà definita una cifra limite di riferimento per le erogazioni individuali, che verranno effettuate fino ad esaurimento dei fondi dedicati a questa attività progettuale.
1.4 Rafforzamento delle risorse individuali: lo sportello fornirà alle beneficiarie un servizio di valutazione delle proprie competenze, supporto nella stesura di un CV, orientamento nella ricerca lavorativa, supporto nell’iscrizione al CPI, orientamento e supporto in relazione all’offerta formativa esistente nel territorio di Alessandria.
1.5 Supporto nello sviluppo di una maggiore autonomia: per superare eventuali ostacoli che limitino la possibilità delle beneficiarie per raggiungere una maggiore autonomia, l’operatrice sociale fornirà un orientamento ai servizi del territorio che possano aiutare le donne nel superamento di quegli ostacoli. Potrà, inoltre, offrire un contributo economico per finanziare

l'impiego di una babysitter o di un servizio di baby parking, in modo da facilitare la partecipazione delle beneficiari in percorsi di formazione, o per consentire l'avvio di nuove esperienze lavorative.

2. Percorsi di Formazione

2.1 Percorso formativo rivolto alle beneficiarie: il percorso sarà svolto con gruppi di massimo 5 donne per facilitare l'apprendimento e consisterà in 2 incontri di circa 2 ore ciascuno. Verranno offerti cinque cicli, preventivamente due per donne incinte e 3 per neomamme, al fine di permettere la partecipazione di tutte le beneficiarie. Il percorso formativo si focalizzerà sui temi dell'igiene e della salute della donna in gravidanza e del bambino nei primi 1000 giorni di vita. Il percorso non si baserà su una serie di lezioni frontali ma si svolgerà in modalità interattiva e prevederà l'utilizzo di materiali audiovisivi al fine di coinvolgere maggiormente le beneficiarie.

Gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro sarà composto da un coordinatore di progetto, un operatore sociale che si occuperà dello sportello ascolto ed una figura amministrativa facenti capo all'ente proponente.

Attività di comunicazione e diffusione dei programmi di intervento

E' prevista la produzione di materiale legato alla promozione del programma di intervento su supporti cartacei e digitali. Il cartaceo verrà distribuito in tutti i contesti nei quali si possa incontrare un target di persone interessate quali ospedali, consultori familiari e pediatrici, centri per le famiglie aderenti al coordinamento regionale, farmacie. Per quanto riguarda invece la promozione della progettualità in digitale verranno inviate comunicazioni periodiche agli enti sopra menzionati, agli enti socio-assistenziali ed agli enti del terzo settore per diffondere le possibilità offerte dal progetto. Le attività del progetto saranno inoltre promosse attraverso le piattaforme social dell'ente proponente e la stampa locale.

Monitoraggio e valutazione di progetto

La presente proposta progettuale prevede due momenti di valutazione, uno ogni sei mesi, nell'ottica di fornire elementi di aggiornamento a metà percorso ed una relazione finale attestante i risultati raggiunti nel mese di Dicembre 2026. Nell'interim report e nel report finale verranno dettagliati i seguenti valori:- numero di donne che si sono rivolte allo sportello;- numero di donne prese in carico per l'avvio di un percorso di accompagnamento;- numero di donne partecipanti al percorso formativo;- tipologia e quantità di beni erogati;- tipologia e modalità di collaborazione con gli enti socio assistenziali e con le asl di riferimento;- diffusione della campagna informativa sul progetto online e offline;

E- PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO Costi previsti:

Dettaglio voci di spesa *(specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)*	Contributo richiesto alla Regione A	Eventuale quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo voce di spesa C = (A+B) *qualora non sia previsto un cofinanziamento, riportare importo totale della colonna A*
Tipologia A. Spese di personale interno e/o consulenze tecniche esterne: massimo 15% *Dettagliare*	**5999**		**5999**
Coordinatore del servizio	1890		
Operatore sociale dello sportello	3185		
Amministrativo	924		
Tipologia B. Spese di pubblicità e promozione dell'intervento: massimo 5% *Dettagliare*	**2000**		**2000**
Servizio grafico	800		
Volantini/cartoline promozionali	300		
Comunicazione	900		
Tipologia C. spese di formazione e informazione su tematiche di interesse specifico e coerenti con i percorsi di accompagnamento proposti: massimo 15% *Dettagliare*	**6000**		**6000**
Laboratorio gestanti	1200		
Laboratorio neomamme	4800		
Tipologia D. Spese dirette per la realizzazione del progetto di accompagnamento: fino alla concorrenza dell'intero importo assegnato *Dettagliare le macrovoci delle singole spese*	**26001**		**26001**
Fornitura di elementi quali			

pannolini, prodotti igiene per bambino; abbigliamento; passeggini, lettini, seggiolini; prodotti alimentari generali, prodotti alimentari per bambini; prodotti specifici per bambini; materiale ludico, effetti letterecci; dispositivi medici; contributo per bollette; contributo per affitto; contributo per servizio babysitting e baby parking; contributo per corso pantente B; contributo economico diretto.			
TOTALI	**40000**		**40000**
	Contributo totale richiesto alla Regione	Totale dell'eventuale cofinanziamento	Costo totale del Progetto *qualora non sia previsto un cofinanziamento, riportare importo totale della colonna A*

Spese ammissibili

Si conferma che le spese per il pagamento delle utenze di diverso tipo e/o di contributi economici finalizzati al sostegno alla locazione sono ammissibili esclusivamente nell'ambito del progetto di accompagnamento individuale in favore della donna sola e/o con figli.

In ogni caso l'ammontare delle diverse utenze e/o di contributi economici finalizzati al sostegno alla locazione/pagamento rate mutuo non possono costituire la componente prevalente del percorso di accompagnamento di ciascuna situazione e comunque non possono essere superiori ad € 5.000,00 complessivi per ciascuna situazione nuova o già presa in carico negli anni precedenti. Le suddette spese possono essere attivate esclusivamente su adeguata motivazione e a seguito di attenta valutazione della situazione economica e dell'esclusione di altre possibilità di sostegno economico eventualmente attivabili da parte di altri soggetti della rete locale.
Si conferma infine che non sono ammissibili ai fini del presente Avviso le seguenti tipologie di spesa:

- le erogazioni in favore dei volontari, ad eccezione di quelle inerenti eventuali rimborsi chilometrici per la realizzazione di attività inerenti i percorsi individualizzati di accompagnamento e i rimborsi di spese eventualmente ed effettivamente sostenute inerenti i percorsi individualizzati di accompagnamento ;

- le spese di personale e/o le consulenze tecniche non destinate alla realizzazione diretta dei percorsi di accompagnamento individualizzato, ma a beneficio dell'organizzazione (es. Spese di coordinamento, consulenze gestionali, amministrative, spese di segreteria, consulenze legali, finanziarie o per la stesura e presentazione del progetto e/o per la preparazione e tenuta della rendicontazione delle attività, personale per lo stoccaggio dei beni).

- tutte le spese sostenute in favore di donne sole e/o con figli che sono inserite in strutture di accoglienza, in quanto gli interventi sono da considerare tutti ricompresi nel pagamento della retta da parte dell'ente che ha disposto l'inserimento;

- le spese per la realizzazione di percorsi formativi generici, non riconducibili alle necessità e bisogni delle donne seguite e alle tematiche relative al sostegno ed accompagnamento alla genitorialità, cura dei legami, gravidanza e puerperio, cura dei neonati e dei bambini, tematiche psicopedagogiche relative alla crescita psicofisica nei primi mille giorni;

- le spese per l'affitto e/o la manutenzione dei locali della sede e/o sportello nel quale si realizzano le attività di ascolto e di accompagnamento alle donne e per la gestione e stoccaggio dei magazzini di conservazione e distribuzione degli alimenti;

- le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing, acquisto e/o noleggio di automezzi, personal computer, stampanti e dotazioni informatiche);

- le spese per consulenze/visite mediche generali e/o specialistiche sanitarie in favore della donna e/o del nascituro e/o dei figli minori;

- le spese per il noleggio di locali da adibire a percorsi formativi qualora coincidenti con i locali della sede;

- le spese per l'acquisto di divise/vestiario per i soci, biglietti da visita e materiali informativi sull'organizzazione, organizzazione eventi pubblici di presentazione dell'Associazione e delle sue attività e per raccolta fondi, acquisto gadget non strettamente connessi ai percorsi formativi e/o di accompagnamento alle donne ed ai loro figli/e, spese per l'ammodernamento e l'attrezzatura delle sedi o l'acquisto di attrezzature di vario tipo, pulizia dei locali ad esclusivo beneficio dell'organizzazione.